

XXII DOMENICA. TEMPO ORDINARIO (B)

1ª LETTURA (Dt 4,1-2.6-8)

Dal libro del Deuteronomio.

Mosè palò al popolo dicendo : « Ascolta ora, Israele, le prescrizioni e i decreti che vi insegno, affinché li mettiate in pratica: perché viviate ed entriate a prendere possesso della terra che il Signore, Dio dei vostri padri, vi dona. Non aggiungerete nulla a quanto vi ordino e non toglierete nulla, osservando i precetti del Signore vostro Dio, che io vi ordino. Osservateli e praticateli, perché così sarete saggi e assennati agli occhi dei popoli. Quando udranno tutte queste prescrizioni, diranno: "Questa grande nazione è il solo popolo saggio e assennato". Difatti qual è quella grande nazione che abbia gli dèi così vicini, come il Signore nostro Dio è vicino a noi quando lo invochiamo? Qual è quella grande nazione che abbia prescrizioni e decreti così giusti come tutta questa legge che oggi io vi presento?

SALMO RESPONSORIALE (Sal 15)

Chi cammina nell'integrità, pratica la giustizia
e dice il vero dal cuor suo.

Chi non calunnia con la sua lingua,
non fa del male al suo prossimo
e non pronuncia infamia contro il suo vicino.

Chi non calunnia con la sua lingua,
non fa del male al suo prossimo
e non pronuncia infamia contro il suo vicino.

Chi disprezza l'uomo abietto,
ma onora i timorati del Signore,
e, giurando a suo danno, non muta.

Chi disprezza l'uomo abietto,
ma onora i timorati del Signore,
e, giurando a suo danno, non muta.
Chi non dà il suo denaro ad usura
e non accetta doni contro l'innocente.
Chi fa questo mai vacillerà.

2ª LETTURA (Gc 1,17-18.21-27)

Dalla Lettera di san Giacomo Apostolo.

Fratelli miei carissimi : ogni buon regalo e ogni dono perfetto viene dall'alto e discende dal Padre della luce, presso il quale non esiste mutazione né ombra di rivolgimento. Per un atto della sua volontà ci generò mediante la parola della verità, perché fossimo come una primizia delle sue opere : Perciò deponendo ogni immondezza e l'abbondanza della vostra cattiveria, accogliete con mansuetudine la parola seminata in voi, che ha la forza di salvare le anime vostre. Siate esecutori della parola e non ascoltatori soltanto, ingannando così voi stessi. Questa è la religiosità pura e senza macchia davanti a Dio Padre : visitare gli orfani e le vedove nella loro afflizione, custodire se stesso immune dal contagio del mondo.

VANGELO (Mc 7,1-8.14-15.21-23)

Dal vangelo secondo Marco.

In quel tempo, si radunarono intorno a Gesù i farisei e alcuni scribi, venuti da Gerusalemme, i quali notarono che alcuni dei suoi discepoli prendevano i pasti con mani impure, ossia non lavate. I farisei, infatti, come tutti i Giudei, non mangiano se prima non si sono lavati accuratamente le mani, secondo la tradizione ricevuta dagli antichi ; e anche tornando dal mercato, non mangiano senza prima essersi purificati. Vi sono, inoltre, molte altre cose che essi hanno ricevuto e che devono rispettare, come lavature di coppe, di stoviglie e di vasi di rame. I farisei e gli scribi, dunque, gli domandarono : «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma mangiano il pane con mani impure ?». Rispose loro : «Bene di voi, ipocriti, ha profetato Isaia, secondo quanto sta scritto : Questo popolo mi onora con le labbra, ma il loro cuore è lontano da me. Invano, però, mi prestano culto, mentre insegnano dottrine che sono precetti di uomini. Infatti, lasciando da parte i comandamenti di Dio, voi vi attaccate alla tradizione degli antichi». Quindi, chiamata a sé di nuovo la folla, diceva loro : «Ascoltatemi tutti e intendete ! Non c'è nulla di esterno all'uomo che, entrando in lui, possa contaminarlo. Piuttosto sono le cose che escono dall'uomo quelle che contaminano l'uomo. Dall'interno, cioè dal cuore degli uomini, procedono i cattivi pensieri, le fornicazioni, i furti, le uccisioni, gli adulteri, le cupidigie, le malvagità, l'inganno, la lascivia, l'invidia, la bestemmia, la superbia e la stoltezza. Tutte queste cose malvagie procedono dall'interno e contaminano l'uomo».